

SCADENZA 15 FEBBRAIO 2016

Finalità	La finalità del bando è contribuire a diffondere la cultura dello zerosei, con un focus specifico rivolto ai bambini appartenenti a famiglie in situazioni di svantaggio (derivante da difficoltà economiche, sociali, di integrazione o connesse alla fragilità del territorio in cui vivono), attraverso la messa a disposizione di risorse che stimolino sperimentazioni innovative su diversi territori italiani e possano diventare esperienze di riferimento.
Territorio	Nazionale
Soggetti attuatori	Il bando è rivolto a partenariati pubblico privati rappresentativi dei territori di riferimento e composti da almeno tre soggetti pubblici e privati non profit che mettano a disposizione le proprie risorse, infrastrutture e competenze specifiche. <u>Partenariati composti da organizzazioni del terzo settore che abbiano una comprovata esperienza nell'ambito dell'educazione della cura dello zerosei e soggetti pubblici di riferimento per la fascia di età presa in considerazione.</u> altri soggetti privati, anche non formalmente costituiti, ma che possono svolgere un ruolo significativo nella realizzazione del progetto (associazioni o comitati di genitori, comunità straniere, volontari);
Obiettivi	Il bando intende realizzare i seguenti obiettivi mettendo in atto strategie volte a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ stimolare e accompagnare sperimentazioni realizzate da reti composite di soggetti pubblici e privati, in territori definiti; ➤ favorire lo scambio e la nascita di relazioni stabili tra i soggetti promotori delle esperienze sostenute nei diversi territori; ➤ verificare la fattibilità e l'impatto di progetti che prevedono l'integrazione di diversi servizi
Attività ammesse	Le proposte che verranno presentate nell'ambito del presente bando dovranno prevedere uno o più dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Concorso al risultato dei genitori, delle famiglie e di altri soggetti interessati, in un'ottica generativa a partire dall'idea che "non possiamo riuscirci senza di voi". ➤ Adozione di forme di contribuzione alternativa a quella monetaria e/o soluzioni di co-finanziamento comunitario alimentate da una pluralità di fonti. ➤ Coinvolgimento di soggetti inediti del territorio interessati a collaborare per ampliare l'offerta educativa. ➤ Adozione di un approccio multi-servizio ("hub") capace di superare la frammentazione e ampliare l'offerta. ➤ Introduzione di forme flessibili e adattabili di accoglienza per facilitare l'accesso e la fruizione tenendo conto di specifiche necessità delle famiglie, in particolare quelle più vulnerabili.
Contributo	Il contributo assegnato non potrà essere superiore ai 120.000 euro e potrà concorrere a <u>coprire fino al 70%</u> del costo complessivo del progetto, su di un periodo di 24 mesi
Modalità di partecipazione	Le idee progettuali relative alle sperimentazioni nell'ambito del bando devono essere presentate via mail al seguente indirizzo: bandoinfanziaprima@compagniadisanpaolo.it . In una prima fase le fondazioni promotrici raccoglieranno, idee relative a sperimentazioni innovative sui temi dell'educazione e della cura della prima infanzia, secondo le caratteristiche e i criteri indicati nel bando. Seguirà una seconda fase che consentirà agli enti promotori delle idee selezionate di mettere a punto tutti i dettagli della sperimentazione che intendono proporre nell'ambito del bando.
Documentale	Mod. 7.08